

Circum | L'opera dei sogniRestyling della stazione di Porta Marina Superiore, accordo Eav-Comune
Abbattimento delle barriere architettoniche: 2 ascensori più i sottopassi

Villa dei Misteri diventa hi-tech Tornelli e accessi per disabili

Teresa Palmese
POMPEI

Abbattimento delle barriere architettoniche, realizzazione dei sottopassi pedonali che metteranno in collegamento i due binari esistenti, due ascensori per facilitare l'ingresso e l'uscita, e tornelli hi-tech che prevederanno un sistema capace di leggere pure le carte di credito. E' la nuova stazione dei sogni di Villa dei Misteri, zona di Porta Marina Superiore, a Pompei, delineata nel corso di un incontro tenutosi ieri mattina a Napoli, nella sede di via Galileo Ferraris, tra il sindaco Pietro Amitrano e i consiglieri di maggioranza Giuseppe La Marca e Raffaele Serrapica per il Comune di Pompei (accompagnati dal dirigente Gianfranco Marino), e i vertici dell'Eav, primo su tutti Umberto De Gregorio. Nel corso del confronto è stato presentato il piano che prevede la riqualificazione della stazione Circum ai piedi degli Scavi e al quale avrebbe già espresso parere favorevole l'amministrazione comunale di Palazzo de Fusco, che dovrà poi definire gli interventi nel corso di una successiva conferenza dei servizi. L'obiettivo è quello di assicurare un servizio trasporti a portata dei disabili, con tanto di ascensori e attrezzature finalizzate ad agevolare il percorso in stazione, attualmente impraticabile

per i soggetti che rientrano tra le fasce deboli. Il progetto, che naturalmente dovrà passare anche sotto la supervisione della Soprintendenza e del direttore generale degli Scavi, Massimo Osanna, prevede anche la riqualificazione di alcune attività commerciali che vi sono all'interno. Un piano ambizioso che è scorporato dai 60 milioni di euro che l'Eav ha assicurato a Pompei per la realizzazione di un maxi parcheggio e alcuni sottopassi pedonali, e che non rientrerà nemmeno nel Grande Progetto destinato alla realizzazione di un nodo di interscambio nell'ex stazione borbonica di via Plinio, già contestato da alcuni imprenditori locali. A margine dell'incontro tenutosi nel capoluogo campano, Amitrano e La Marca hanno chiesto ulteriori chiarimenti anche per quanto riguarda l'inizio dei lavori che interessano nello specifico la zona di via Scacciapensieri, con tanto di messa in sicurezza di Casa Borrelli. Risposte? I cantieri partiranno già il prossimo 10 dicembre. «E' un'altra tappa importante», le parole del consigliere di maggioranza Giuseppe La Marca. «Così rendiamo Pompei visitabile anche ai disabili grazie a un piano aggiuntivo che non rientra nel maxi intervento che partirà già nelle prossime settimane grazie al nostro costante interessamento».

Il piano di restyling della stazione di Villa dei Misteri potrebbe rivelarsi decisivo nell'ambito del potenziamento dei servizi

da offrire agli oltre tre milioni di turisti che ogni anno sbarcano nella città degli Scavi. Ambizioso anche il piano che prevede nell'ex stazione borbonica di via Plinio un nodo di interscambio ferroviario che ha come scopo il miglioramento dell'accessibilità e dell'interconnessione dei siti di interesse culturale e turistico del territorio, sfruttando la rete infrastrutturale esistente al fine

di ridurre il traffico veicolare nell'area vesuviana costiera, fino alla penisola sorrentina, che in questo modo diventerebbe raggiungibile su ferro anche da Salerno. Il progetto dell'hub si affianca al miglioramento della viabilità per l'accesso alla nuova stazione, in linea con la strategia di rilancio generale della zona a valle dell'area archeologica, espressa dal Comune di Pompei.

IL PIANO

Prevede anche la riqualificazione delle attività commerciali che attualmente sono all'interno della stazione Circum. Saranno abbattute tutte le barriere.

